

Domenica 1 ottobre 2023, ore 11.50

Nuova Orchestra Scarlatti
direttore Daniele Giulio Moles
con la partecipazione straordinaria di Alessio Allegrini, corno

Concerto per Giovanbattista

In collaborazione con
Accademia Nazionale di Santa Cecilia

PROGRAMMA

- Johann Sebastian Bach
(1685 — 1750)
Corale *Nun komm, der Heiden Heiland* ('Vieni ora, Salvatore delle genti') (1747- 48)
trascrizione per quartetto di fiati di Giovanbattista Cutolo
oboe, Pierdavide Falco; clarinetto, Francesco Abate; fagotto, Alfonso Valletta; corno, Angelo Falzarano
- Wolfgang Amadeus Mozart
(1756 — 1791)
Romanza: Andante cantabile dal *Concerto per corno n. 4 in mi bemolle maggiore* K 495 (1786)
corno, Alessio Allegrini
- Francesco Durante
(1684 — 1755)
Concerto per archi n. 4 in mi minore
- *Adagio, Ricercar del IV tono, Largo, Presto*
- Mario Pilati
(1903 — 1938)
Inquiétude per clarinetto e piccola orchestra (1930)
clarinetto, Gaetano Russo
- Giovanni Paisiello
(1740 —1816)
Sinfonia d'Opera
- Franz Joseph Haydn
(1732 — 1809)
Notturmo n. 5 in do maggiore per archi e fiati
Hob:II:29 (1790)
- *Allegro moderato - Andante cantabile - Finale.*
Molto vivace
- Franz Strauss
(1822 — 1905)
Notturmo op. 7 per corno e piccola orchestra (1864)
corno, Luca Martingano

Nuova Orchestra Scarlatti

La Nuova Orchestra Scarlatti (N.O.S.) è nata a Napoli come erede della storica Orchestra Scarlatti della Rai e ha debuttato nel 1993 proprio presso l'Auditorium Rai di Napoli con un concerto diretto da John Neschling e trasmesso sia per radio, su Radio3, sia per televisione, su Rai3. Dall'anno successivo l'orchestra è stata regolarmente attiva nel territorio napoletano e campano con eventi e rassegne periodiche, per esempio il "Festival Barocco e...", ma parallelamente ha tenuto concerti in importanti centri italiani ed esteri, da Roma a Belgrado, da Ginevra al Lussemburgo, da Berlino a San Pietroburgo. Il suo repertorio spazia dalla musica barocca a quella contemporanea: la N.O.S. ha tenuto a battesimo prime esecuzioni di autori come Ivan Vándor, Giacomo Manzoni, Ennio Morricone e molti altri. La sua linea culturale, però, consiste principalmente nel valorizzare in Italia e nel mondo il patrimonio della scuola musicale napoletana. Si possono ricordare l'allestimento dell'opera *Nina ossia la pazza per amore* di Paisiello, la prima esecuzione moderna della cantata *Il trionfo della fede* di Domenico Cimarosa, in collaborazione con Roberto De Simone, e sempre con De Simone il *Concerto per Caterina II di Russia*, un programma di musiche del '700 napoletano che dopo il debutto del 2003 a San Pietroburgo, presso il Teatro di Corte dell'Ermitage, è stato al centro di numerose repliche per anni.

Oltre all'attività concertistica, anche in tournée, e alle collaborazioni con musicisti di ambito classico come Krzysztof Penderecki, Aldo Ciccolini, Lu Jia, Yoram David, Laura De Fusco, Katia Ricciarelli, N.O.S si è spinta anche in territori diversi insieme a personalità come Lucio Dalla, Edoardo Bennato, Franco Battiato, Goran Bregovic, Dionne Warwick, Noa e Andrea Bocelli.

Fra le iniziative di ampio respiro dedicate ai bambini e ai ragazzi, realizzate in collaborazione le scuole primarie di tutta la Campania e con l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, spicca il progetto delle sue orchestre giovanili: Scarlatti Junior, aperta a ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 18 anni, e Scarlatti Young, per giovani strumentisti di età compresa fra i 18 e i 28 anni. Qualità artistica e funzione sociale della musica non vengono separate, ma sono anzi portate a coincidere in un lavoro quotidiano di cui i concerti sono soltanto la superficie visibile.

Daniele Giulio Moles

Napoletano, impegnato in una carriera che lo ha visto dirigere importanti orchestre in alcune fra le più importanti istituzioni concertistiche europee, e soprattutto nei teatri lirici, Daniele Giulio Moles collabora regolarmente con la Nuova Orchestra Scarlatti, che ha guidato fra l'altro in due occasioni di alto valore simbolico, nel 2005, a Gerusalemme e a Ramallah: i Concerti per la Pace. Spesso di scena al Teatro dell'Opera di Roma per produzioni operistiche (*Les Pecheurs de Perles* di Bizet, *Cenerentola* di Rossini) e di balletto (fra gli altri titoli *Il Lago dei Cigni* e *Giselle*, quest'ultimo con la partecipazione di Roberto Bolle e la direzione artistica di Carla Fracci), Moles ha al suo attivo anche una consistente discografia e un'attività di docente in prestigiose masterclasses internazionali.

In questo concerto realizzato in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e che prevede la partecipazione straordinaria del primo corno solista dell'orchestra di quell'istituzione, Alessio Allegrini, la Nuova Orchestra Scarlatti si presenta con una formazione a cui partecipano anche gli elementi della Scarlatti Young per ribadire, insieme, tanto la linea culturale quanto la vocazione sociale del suo progetto complessivo.

Il programma propone perciò musiche di esponenti della grande scuola napoletana di varie epoche, dal Settecento di Durante e Paisiello al passaggio fra Otto e Novecento nell'opera di Mario Pilati; classici come Mozart e Haydn; autori che si sono dedicati in prevalenza a scrivere per il proprio strumento, in questo caso il corno, come Franz Strauss, padre del molto più celebre Richard. Il tutto preceduto da un commovente corale di Bach la cui trascrizione per quartetto di fiati è stata realizzata da una giovane promessa dell'Orchestra Young, Giovanbattista Cutolo, al quale il concerto è dedicato.